

MalpensaNews

“Occasione persa non analizzare i detriti nel Naviglio”

Roberto Morandi · Friday, March 6th, 2020

«Pur rispettando la decisione presa da Arpa e ringraziando l’Agenzia per le risposte puntuali e tempestive, reputo che non analizzare i detriti sia un’occasione persa». **Francesco Gritta**, consigliere comunale di Turbigo, torna sul tema dei detriti comparsi nell’alveo del Canale Industriale-Naviglio Grande, in particolare all’altezza del depuratore di Sant’Antonino, tra **Turbigo, Nosate e Lonate Pozzolo**.

Arpa ha motivato il diniego alle analisi specifiche sui materiali. Decisione che Gritta non condivide: «**I detriti stessi, essendo sul fondo del canale da anni, hanno svolto un ruolo di “spugna”** assorbendo eventuali sostanze inquinanti, anche non provenienti dallo scarico del depuratore di Sant’Antonino».

«Non sono concorde nel dire che “I materiali nell’alveo difficilmente sono correlabili allo scarico del depuratore”. Percorro l’alzaia del Canale Industriale molto spesso: è vero che ci sono altri detriti lungo l’alveo dello stesso... ma le foto (anche quelle allegate a questo articolo) parlano chiaro. **Qualcuno dovrebbe spiegare la dinamica idraulica che ha portato all’accumulo dei detriti in quel punto** piuttosto che la loro diffusione.

«Sia come sia, continuerò a custodire le nostre vie d’acqua. Credo di aver fatto il mio dovere di cittadino con la segnalazione di qualche settimana fa. Almeno ce la metterò tutta. Presto ci saranno novità».

This entry was posted on Friday, March 6th, 2020 at 2:40 pm and is filed under [Milanese](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.